



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche di controllo e garanzia

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche della qualità della vita, della partecipazione e delle pari opportunità

Qualità della vita e partecipazione, Decentramento, Ambiente, Verde, Agenda 21, Sicurezza urbana, Polizia municipale, Tempo libero, Politiche di genere, Politiche di pace, Cooperazione internazionale, Protezione civile, Parchi Urbani e acque fluviali, URP e Rete Civica

Verbale n. 22 del 19 giugno 2012

Verbale n. 6 del 19 giugno 2012

L'anno 2012, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 18.15, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Foresta e Boselli, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Comunale, la VIII e la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
BOSELLI Anna Milvia	Presidente I	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	P
TISO Nereo	V. Presidente VIII	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V. Presidente VIII	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
ERCOLIN Leo	V. Presidente I	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
AVRUSCIO Giampiero	V. Presidente I	P	PISANI Giuliano	Componente VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	TREVISAN Renata	Componente I	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P	GRIGOLETTO Stefano	Componente I	P
			DI MARIA Federica delegata da Busato		P

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alla Polizia Municipale Marco Carrai, il Comandante della Polizia Municipale dott. Aldo Zanetti, il Capo Settore Protezione Civile Ing. Gaetano Natarella, il Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Maria Grazia Peron, la dott.ssa Monica Canazza della Polizia Municipale.

Sono inoltre presenti, l'uditore Fabio Simone Dal Forno e l'uditrice e portavoce Matilde Bramati.

Segretaria verbalizzante Zaramella Emanuela.

Alle ore 18.30 la Presidente Anna Milvia Boselli constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente a protezione civile e polizia municipale (Assessore Marco Carrai)*
2. *Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente a relazioni esterne*
3. *Varie ed eventuali.*

Presidente Boselli	Saluta i presenti e comunica l'inizio della riunione congiunta delle Commissioni I e VIII su alcune parti del bilancio di previsione. Dà la parola alla dott.ssa Peron, Capo Settore Gabinetto del Sindaco, invertendo quindi l'ordine del giorno, per impegni successivi della relatrice che presenterà l'esame del bilancio di previsione per quanto riguarda le relazioni esterne.
Dott.ssa Peron	Ringrazia i Presidenti ed i Consiglieri ed informa che ha preparato una scheda, a

disposizione delle Commissioni, che riassume i capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione del Gabinetto del Sindaco, Comunicazioni e Relazione Esterne e relativa ai centri di costo delle relazioni esterne.

Illustra la scheda dalla quale, dice, si evince che ci sono all'inizio i capitoli di entrata e di spesa che riguardano la spesa non vincolata ai capitoli di entrata. Si tratta della dotazione di base che il Settore, sulla base del trend degli anni precedenti, ha chiesto al Settore Risorse Finanziarie, tenendo conto dei tagli delle cinque manovre del 2011 e delle disposizioni del Settore Risorse Finanziarie.

Spiega che i primi capitoli sono riferiti alla dotazione finanziaria che hanno chiesto al Settore Risorse Finanziarie e sono divisi in capitoli di acquisto beni e capitoli di prestazione di servizi, di trasferimenti e di incarichi di lavoro autonomo.

I primi due capitoli si riferiscono all'acquisto di beni che riguardano la rappresentanza ed i beni materiali di consumo. Precisa che è stata fatta questa divisione dalla rappresentanza ed anche da altre iniziative, rispetto agli anni scorsi, dove c'era un capitolo che comprendeva tutto. Quest'anno è stata fatta la divisione proprio perché con la Legge 122/2010 sono stati previsti dei limiti alla rappresentanza, ai convegni, ed alle relazioni pubbliche che permette di spendere il 20% della dotazione del 2009 per la rappresentanza.

Informa che la rappresentanza è ben solidificata e definita sia dalle leggi ma soprattutto dal Regolamento per le spese di rappresentanza del Comune di Padova, che è stato approvato nel 2004 ma che è ancora attualissimo.

Fa presente che per il cap. 1335 "acquisto di beni e materiali di consumo di rappresentanza" hanno chiesto 10.000,00 euro. Si tratta di piccoli acquisti di rappresentanza per spese di ospitalità, cortesie per gli ospiti del Comune. Il cap. 38 "acquisto di beni e materiali di consumo" riguarda tutti i beni che non sono proprio previsti per la rappresentanza e sono contemplati anche nella Legge 122/2010.

Precisa che la Legge 122/2010 dice che "fanno eccezione a questa limitazione tutti i contratti di prestazioni di servizi che riguardano, per esempio, le cerimonie istituzionali che sono regolate da leggi nazionali (25 aprile, 2 giugno ecc.) dove devono prevedere le spese per i relatori, per le corone di alloro, per i microfoni ecc. Tutte queste spese non ricadono nelle limitazioni previste dal comma 8 dell'art. 6 della Legge 122/2010.

Non rientrano neppure tutte le relazioni che sono disciplinate da disposizioni della Comunità Europea o da organismi europei come Città Sane perché è all'interno del Progetto Giovani e dell'Istituto Mondiale della Sanità. Sottolinea che anche tutti i gemellaggi con città straniere sono esclusi dalle spese di rappresentanza.

Il cap. 38, riguarda quindi tutte le altre ipotesi che non sono la rappresentanza strettamente intesa.

Per quanto riguarda i capitoli "altre spese per servizi", c'è il cap. 1325 "altre spese per mostre" ed anche questo riguarda le mostre che vengono organizzate su disposizione dell'Amministrazione Comunale. Si tratta di mostre di artisti padovani del luogo. Vengono realizzate nelle ex scuderie di Palazzo Moroni e in Sala della Gran Guardia. Spiega che anche per le mostre c'è la limitazione del 20% del 2009 e quindi sono stati previsti 2.495,00 euro.

Comunica che per le mostre che vengono realizzate, di solito, si mettono a disposizione la guardiana, svolta per la quasi totalità delle ore da lavoratori socialmente utili, con un progetto del Gabinetto del Sindaco e del Centro per l'Impiego della Provincia. Questi lavoratori che danno la loro disponibilità, prestano servizio a titolo gratuito per il Comune di Padova. Vengono utilizzati soprattutto per la guardiana delle mostre nelle ex scuderie, Sala della Gran Guardia e Centro Culturale "San Gaetano".

Anche il cap. 1342 riguarda le spese per servizi relativi proprio alla rappresentanza e quindi con una contrazione rilevante della cifra.

Il cap. 195 che prevede 336.108,00 euro, riguarda tutti gli altri servizi che sono gestiti dalle relazioni esterne. Esiste una convenzione del 2002 per la gestione del Caffè Pedrocchi dove il Settore Patrimonio ha dato in gestione al Gabinetto del Sindaco la Sala Rossini. Il Gabinetto del Sindaco sostiene le spese per il personale di guardiana di questa sala e del Museo del Risorgimento. Questa spesa, ogni anno, ammonta a circa 95.000,00 euro che viene spalmata in due tranches semestrali. Informa che dentro a questo capitolo ci sono tutti i vari servizi che devono sostenere per le cerimonie, che non sono di rappresentanza.

Fa presente che è stata sottoscritta una convenzione con l'Ente Nazionale Sordomuti perché durante le cerimonie del 2 giugno, del 25 aprile, del 4 novembre, ci sia un interprete della lingua dei segni italiana a sostegno delle persone colpite da questa disabilità. All'interno di questo capitolo ci sono tutti i servizi che riguardano service audio, video e tutti i noleggi del Teatro Verdi. Secondo una convenzione con il Teatro Verdi ci sono 15 giornate che possono essere concesse ad enti, associazioni senza scopo di lucro, per iniziative destinate soprattutto alla solidarietà. Molto spesso dalla

convenzione esulano alcuni costi che il Settore integra con questo capitolo. All'interno di questo capitolo ci sono anche tutti i servizi che vengono sostenuti per la cooperazione internazionale; l'organizzazione della giornata del Giardino dei Giusti del Mondo; alcuni servizi che riguardano, per esempio, il Treeking Urbano, il Giugno Antoniano, il Grande Natale a Padova.

Il cap. 2390 che attiene anche questo alla Legge 122/2010 riguarda "altre spese per servizi per convegni" ed ha una dotazione molto esigua.

Il cap. 1275 è una spesa fissa e comprende il pagamento ad APS Finanziaria del servizio di apertura, chiusura, custodia e guardiania del Centro Culturale "San Gaetano" e di alcune sale comunali, in particolare, Fornace Carotta e la Sala Polivalente "Via Diego Valeri". La spesa è di 300.000,00 euro.

C'è poi il cap. 2382 che viene sempre messo per prudenza con il quale però, anche l'anno scorso, sono andati in economia ed è stato chiesto al Settore Risorse Finanziarie, con l'ultima variazione di bilancio, la distribuzione in altri capitoli per i servizi a persone anziane. Per quest'ultima voce, spiega che il Settore Musei e Biblioteche ha un albo di custodi del museo che viene utilizzato per custodia e guardiania del museo ma anche per sostituire i lavoratori socialmente utili in caso di assenza. Si tratta di un servizio svolto da persone anziane che vengono inviate dal Museo.

C'è poi la parte dei trasferimenti che sono i contributi. Con la Legge 122/2010 c'è il divieto di sponsorizzazione da parte dell'Ente. Informa però che i contributi si possono dare sulla base di sentenze che si sono succedute nelle varie sezioni delle Corti dei Conti e, da ultima, dalla Corte dei Conti a sezioni riunite.

I contributi sono possibili per le associazioni che svolgono attività sussidiaria ai sensi dell'art. 118 della Costituzione. I contributi più rilevanti, che anche l'anno scorso sono stati erogati riguardano: la convenzione con la banda civica, che in base alla convenzione sottoscritta l'anno scorso è tenuta a fare 34 concerti di cui 6 con i servizi educativi e poi con tutti i settori ed i vari quartieri del Comune. L'importo è di circa 90.000,00 euro; 35.000,00 euro sono per le associazioni che si occupano di cooperazione internazionale. C'è poi un contributo, che è annuale, erogato al Teatro Stabile per la scuola palcoscenico. Riferisce che vengono erogati altri contributi ma che si tratta di piccole cifre. Il Sindaco ha di riferimento il registro delle associazioni e la prima sezione che è la Sezione dell'Associazione Combattentistica ed Armi che sono gli ex internati, i combattenti e reduci.

Qui ci sono contributi di 1.500,00 euro ad associazione. Tranne per gli ex internati che fanno una cerimonia che ricorda il conferimento della medaglia d'oro al valor militare che si svolge il 15 settembre all'Internato Ignoto e che consiste in un contributo di 4/5 mila euro.

C'è poi il cap. 301 che è il capitolo dei contributi agli enti pubblici. All'interno c'è un contributo fisso all'Orto Botanico. Esiste una convenzione per garantire l'apertura e la chiusura pomeridiana, prefestiva e festiva da aprile ad ottobre. La convenzione costa 42.000,00 euro ed oltre a questa convenzione, mettono a disposizione un lavoratore di APS Finanziaria che garantisce l'apertura.

Il cap. 2342 prevede incarichi di lavoro autonomo per spese di pubblicità. In questo capitolo sono stati impegnati 15.000,00 euro e non ne serviranno più anche se in bilancio sono assegnati ca 25.000,00 euro. Riguarda il capitolo per i responsabili dell'Ufficio Stampa.

Gli altri soldi che servivano, con una determina di maggio, sono stati recuperati da una sponsorizzazione. Si tratta di una ditta, famosa in tutta Italia, che ha chiesto ed ottenuto l'occupazione suolo pubblico in Prato della Valle per 4 giorni. In base alla delibera di G.C. di due anni fa è stata applicata la tariffa di contribuzione, che non è la tassa di occupazione di suolo pubblico e non è la pubblicità. Si tratta di una tariffa che è stata adottata proprio per chi viene nella piazza più bella di Padova e vuole esporre le proprie cose e può essere una ditta o comunque un'attività privata.

Con questa occupazione di suolo pubblico di 4 giorni, con un'entrata di altri 30.000,00 euro e con altri 15.000,00 euro, già accertati in entrata, una parte sono stati messi per il funzionamento dell'Ufficio Stampa.

Questi sono i capitoli di spesa non vincolati all'entrata di cui ha la disponibilità il Settore Gabinetto del Sindaco con centro di costo relazioni esterne per le attività ordinarie dell'anno.

Ci sono poi i capitoli di spesa vincolati all'entrata che verranno spesi solo se se ne accerterà l'entrata. Si tratta dei cap. 2129 "altre spese per servizi" collegato al cap. 291. Questo è sicuramente già accertato, viene fatto ogni anno e vengono dati 5.000,00 euro dalla Camera di Commercio e 5.000,00 euro dalla Polizia di Stato per tenere in piedi il Festival Show.

Il cap. 2359 "altre spese per servizi per pubblicità" che è collegato al capitolo di entrata 230, è un contributo della Regione Veneto per le attività della Commissione pari

opportunità e viene mantenuto. In questo capitolo, l'anno scorso, sono stati dati più di 25.000,00 euro per le attrezzature della casa di fuga e quindi, i 1.050,00 euro indicati, sono stati tenuti per stampare il materiale informativo dell'esistenza della casa di fuga e cosa si deve fare per versare dei contributi a favore della gestione della casa stessa. C'è il nuovo cap. 2367, collegato al cap. 128 in entrata, il cui importo è stato accertato tutto. Sono 48.800,00 euro della Comunità Europea per il progetto Web Memo. Si tratta di un progetto del Giardino dei Giusti del Mondo, che prevede la realizzazione di un sito internet interattivo dove tutti i ragazzi potranno interagire. La Comunità Europea ha già dato il finanziamento sul quale è stato chiesto un pre-finanziamento e sono già stati accertati 48.800,00 euro. Il cap. 2388 "altre spese per servizi", collegato al cap. di entrata 814 riguarda l'Europeade. Sono già stati accertati 420.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio e 320.000,00 euro di quote di adesione dei partecipanti all'iniziativa. Con il primo assestamento di bilancio, saranno inseriti anche i 100.000,00 euro della Camera di Commercio.

Dei 720.000,00 euro, 650.000,00 euro, sono stati messi nel cap. 2388, gli altri 70.000,00 euro sono stati distribuiti nel cap. 2387 che è appunto il capitolo di acquisto beni.

Il cap. 10 "altre spese per servizi" è collegato al cap. generico 614 dove ci sono i canoni di utilizzo delle sale comunali. Sono stati previsti in entrata ca 50.000,00 euro che sono il trend dello scorso anno ed al quale dovrebbero arrivarci anche quest'anno. Sono stati previsti 20.120,00 euro nei servizi e 25.000,00 euro nei trasferimenti e quindi in contributi.

Sono a disposizione solo 15 giornate per il Teatro Verdi ma potrebbe essere che il Telefono Azzurro o l'Aido, chiedano il Teatro per la realizzazione di una iniziativa benefica; non possono utilizzare la convenzione perché è già stata saturata e quindi si può tentare di dare un piccolo contributo a sostegno delle spese per il Teatro. Ecco perché il cap. 614 di entrata è stato collegato al cap. 2103 dei trasferimenti.

Il cap. 1598 "altre spese per servizi", è collegato al cap. di entrata 768 delle sponsorizzazioni.

Il cap. 768 ha un importo confermato di 65.000,00 euro ma già attualmente sono stati accertati 84.484,00.

Nel cap. 1598 ci sono 20.000,00, altri 35.000,00 euro sono nel cap. 2391 che è quello degli incarichi di lavoro autonomo ed altri 10.000,00 euro sono nel cap. 2405.

Il cap. 1932 "altre spese per servizi e mostre" è collegato anche al cap. di entrata 768 delle sponsorizzazioni e quindi esce dai vincoli della L. 122/2010 perché è un cap. di spesa vincolato all'entrata e quindi se entrano i soldi si spendono, altrimenti no.

Ci sono poi i capitoli di acquisto beni, collegati all'entrata e quindi il cap. 2387 collegato al cap. di entrata 814 dell'Europeade di 70.000,00 euro. Il cap. 2405 "acquisto beni" collegato al cap. 768 che sono le sponsorizzazioni. Il cap, 2368 "acquisto beni" collegato al cap. di entrata 128 che è il progetto Web Memo, collegato al Giardino dei Giusti del Mondo di 1.093,00 euro. E' stato mantenuto il cap. 1895, collegato al cap. di entrata 1045, che riguarda le spese inventariabili se dovesse essere necessario acquistare ancora dei mobili o degli elettrodomestici per la casa di fuga.

Ci sono poi i trasferimenti collegati ai capitoli di entrata: cap. 1576 che è un contributo della Regione Veneto per un progetto di cooperazione internazionale che è già stato accertato di 17.000,00 euro: il progetto si chiama Plastic Ghana.

Il cap. 1633 che sono i trasferimenti collegati al cap. di entrata 614 dei canoni di utilizzo delle sale di 25.000,00 euro.

C'è anche un altro contributo di 20.000,00 euro del cap. 2103 legato alle sponsorizzazioni.

Un altro contributo di 23.995,00 euro del cap. 2366, del progetto Web Memo sempre collegato al cap. 128 di entrata. Tutti questi capitoli riguardano i trasferimenti a soggetti privati.

Il cap. 2370, invece, riguarda i trasferimenti a soggetti pubblici ed è collegato sempre al cap. di entrata 128.

C'è poi il cap. 1124 "trasferimenti di capitale" che viene assegnato dal Settore Risorse Finanziarie. Viene indicato quello degli anni scorsi ma questo arriva dalla percentuale degli organi di urbanizzazione secondaria e dalle loro pertinenze.

C'è poi il cap. 2376 che è collegato al cap. di entrata 230 del progetto Plastic Ghana e riguarda dei formatori che sono previsti proprio all'interno di questo progetto ed il cap. 2391 che riguarda gli incarichi di lavoro autonomo ed è collegato al cap. di entrata 768 di 35.000,00 euro. Questi sono per l'organizzazione dell'ufficio stampa e per le guide turistiche, per esempio del Trekking Urbano.

La parte della spesa che è stata prevista, collegata all'entrata, è di 1.106.645,00 euro. Per quanto riguarda le entrate ci sono: il cap. 230 che riguarda i contributi della Regione Veneto. Informa che con la Regione lavorano sia per quanto riguarda le iniziative della Commissione Pari Opportunità, sia per altre iniziative. C'è una

	<p>comunicazione della Presidenza del Consiglio Regionale che prevede anche 20.000,00 euro per l'Europeade ma che ancora non è stata finalizzata e quindi non è ancora stata accertata in entrata.</p> <p>C'è poi il cap. 291 che riguarda i contributi della Provincia o della Camera di Commercio per iniziative varie, per esempio per il Festivalshow.</p> <p>Il cap. 128 che sono i contributi dall'Unione Europea per il progetto Web Memo di 48.000,00 di cui è stato chiesto il pre-finanziamento.</p> <p>Il cap. 614 "proventi da canoni forfettari" che sono 50.000,00 euro e sono nel trend. Ci sono i canoni per l'utilizzo delle Sale Paladin, Anziani, Fornace e Carotta.</p> <p>Il cap. 768 "proventi da contributi di privati" riguarda i contributi per le sponsorizzazioni che sono regolamentati da una delibera di G.C.. E' previsto un provento che attiene ai suoli occupati per le manifestazioni. Sono previsti 65.000,00 euro ma già oggi sono stati accertati 84.484,00 euro.</p> <p>Il nuovo cap. 814 è il contributo per l'organizzazione della manifestazione Europeade. Sono già stati accertati 720.000,00 euro, di cui 400.000,00 euro derivano dalla Fondazione Cassa di Risparmio e 320.000,00 euro dalle quote di partecipazione.</p> <p>E' stato mantenuto il contributo dalla Regione Veneto per l'acquisto di beni inventariabili della casa di rifugio del cap. 1045.</p> <p>E' stato inserito, ma non ancora accertato, un contributo chiesto all'Unione Europea che è stato presentato nell'ottobre 2011 insieme alla Camera di Commercio. Si tratta di un progetto che riguarda il turismo e non è legato a nessun capitolo di spesa perché non si è avuta ancora la comunicazione se è stato concesso. Informa che sarà inserito con la prima variazione di bilancio.</p>
Presidente Boselli	Ringrazia la dott.ssa Peron per aver dettagliato tutte le voci del bilancio in modo esaustivo.
Salmaso	Ringrazia la dott.ssa per la documentata relazione e dice, con esclusione dei progetti finalizzati per i quali gli importi non sono ancora stati accertati, che ha notato che tra la colonna del consolidato e del confermato 2011 e 2012 ci sono, dalla parte del consolidato dei numeri come il cap. 38, il cap. 1325, il cap. 1342 ed il cap. 195 in cui vengono riportati e sono in riduzione. Chiede se tutti gli altri sono capitoli nuovi dove non c'è il consolidato 2011 oppure se è soltanto un "refuso informatico". Questo per capire quale era l'accertato per il 2011 per ogni cap. di spesa.
Presidente Foresta	Chiede se sull'Europeade, con gli ultimi 100.000,00 euro di contributi che sono arrivati oggi, si è a quota 820.000,00 euro.
Dott.ssa Peron	Risponde di sì e precisa che vanno aggiunti anche i 20.000,00 euro della Regione Veneto.
Presidente Foresta	Chiede notizie dei 100.000,00 euro di Acegas APS che non gli risultano ancora.
Bramati	Chiede informazioni sulla spesa del progetto della casa di fuga della Commissione Pari Opportunità. In particolare chiede quanti soldi sono stati stanziati dalla Regione Veneto. Non ha capito bene; le sembra che la Regione abbia stanziato dei fondi, sia per il progetto Plastic Ghana, sia per il progetto della casa di fuga. Chiede di conoscere i due importi.
Presidente Boselli	<p>Risponde all'uditore Bramati che lo scorso anno era stato presentato un progetto per l'arredo della casa di fuga. L'anno precedente erano stati finanziati, ma non sono ancora arrivati 220.000,00 euro per l'acquisto, insieme ai 190.000,00 euro della Fondazione Cassa di Risparmio che invece sono arrivati.</p> <p>Quest'anno ci sono 17.000,00 euro per l'acquisto dei mobili e quindi è stata arredata la casa di fuga. Comunica, in modo ufficioso, che ieri le hanno comunicato che è stato approvato un progetto presentato al Dipartimento Nazionale Pari Opportunità per la rete contro la violenza. Sono coinvolti vari soggetti: il Gruppo Polis, la Croce Rossa. Si tratta di un finanziamento di 140.000,00 euro.</p> <p>Sottolinea che è stato l'unico progetto approvato nel Veneto ed uno dei 22 in Italia. Si tratta di un progetto importante che vede il privato sociale e le istituzioni, con il sostegno della Questura, della Prefettura e dell'Azienda Ospedaliera. Ci sono molti partner ed il Comune è capofila di un gruppo di cui fanno parte la Croce Rossa, il Centro Veneto Donna, Il Sestante, il Gruppo Polis e l'Associazione Andromeda. Lo dice con soddisfazione perché vuol dire che hanno del sostegno visti i fatti drammatici della violenza di genere.</p>
Bramati	Chiede di conoscere che cosa comprende il cap. di entrata 230 "contributo della Regione" dove viene confermato un importo di 25.000,00 euro.
Dott.ssa Peron	Risponde al Consigliere Salmaso e precisa che quando non ha indicato il consolidato 2011 è perché l'importo coincide con il confermato cioè con la proposta del Settore Risorse Finanziarie che ha poi assegnato. Oppure, per esempio, le altre spese per APS Finanziaria perché si tratta di una trattativa che intercorre tra le Risorse Umane, le Risorse Finanziarie e Aps Finanziaria, per loro non c'è nulla di consolidato. L'importo lo mette il Settore Risorse Finanziarie e poi il Gabinetto del Sindaco liquida le fatture di

	<p>mele in mele. Precisa che nel cap. 185 dei trasferimenti ci sono anche ca 58.000,00 euro di quote associative (Anci, Anci Regionale, Anci Italia, Lega Autonomie, Libera Associazione contro le mafie, Città Sane).</p> <p>Spiega che nel cap. 230 chiesto dall'uditrice Bramati, sono previsti dei contributi per mostre perché è stato chiesto all'Assessorato alla Cultura un contributo per una mostra che dovrebbe aprire in ottobre ed un contributo per il Centro Veneto Donna per il centro antiviolenza che non è la casa di fuga.</p> <p>E' stato confermato l'importo di 25.000,00 euro che servirà sia per il centro antiviolenza che molte volte anche per lo sportello donna.</p> <p>Precisa che i 220.000,00 euro di cui parlava la Presidente Boselli, è vero che non ci sono ancora, ma l'accertamento in base alla delibera della Regione Veneto è già stato fatto; è per questo che il Settore Patrimonio ha potuto comprare le due unità immobiliari.</p>
Alle ore 19.11 esce la Consigliera Ruffini.	
Salmaso	Chiede se nel Regolamento del 2004 delle spese di rappresentanza ci sono altre consulenze che non rientrano nel cap. 2342.
Dott.ssa Peron	Risponde di no.
Presidente Boselli	Ringrazia la dott.ssa Peron e passa la parola all'Assessore Carrai per la presentazione del bilancio della protezione civile e della polizia municipale.
Assessore Carrai	<p>Saluta i presenti ed informa che per quanto riguarda il bilancio di previsione della Protezione Civile si tratta di un bilancio modesto, nel senso che le risorse a disposizione sono poco corpose; ca 50.000,00 euro.</p> <p>Riferisce che le cose importanti capitate quest'anno e che si sono chiuse quest'anno, sono in particolare: l'approvazione del Piano comunale di protezione civile. C'è stata tutta un'attività di ricognizione sulla scorta del piano vecchio che è stato riadattato secondo le mutate esigenze della città che si è trasformata nel corso di questi anni. E' stato un lavoro importante, portato avanti dall'ing. Natarella che si è avvalso della collaborazione dell'ing. Scarparo. E' stato redatto un corposo piano che è stato spiegato in Giunta e dove l'attenzione è stata rivolta anche alle varie emergenze. Dopo qualche giorno c'è stato il terremoto. Spiega che nel Piano di protezione civile sono indicate tutte le emergenze che la città può avere, compresa quella sismica. Informa che c'è stato un altro passaggio che si è chiuso quest'anno, che è l'arruolamento di 50 nuovi volontari che ha portato l'organico della protezione civile a 150 unità. I 50 nuovi volontari non sono ancora ufficiali perché hanno sostenuto la prova scritta ed ora devono sostenere alcune prove tecniche. A settembre ci sarà l'ufficializzazione ed entreranno a tutti gli effetti nell'organico dei volontari del gruppo comunale di protezione civile che nel corso del tempo si è avvalso di altre ulteriori collaborazioni. Si tratta dell'Associazione Psicologi per i Popoli che è un gruppo affiliato ai volontari. In questo momento stanno svolgendo il proprio servizio in Emilia Romagna con alcuni volontari a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto. E' stato anche assorbito il gruppo di volontari cinofili "Il Gelso" di Ponte San Nicolò che doveva lasciare la sede comunale.</p> <p>In prospettiva, informa che si dovrà acquistare la massa vestiario per i nuovi 50 volontari e crede che per ogni volontario si spenderanno ca 1.000,00 euro. Precisa che si tratta di equipaggiamenti importanti, tutti a norma, estivo/invernale e non è che non è una spesa da poco. C'è poi il corso di 3 mesi, 2 sere alla settimana, proprio per scremare già le persone, tenendo quelle più motivate nello svolgere questo servizio, per evitare che a qualcuno venga conferito il ruolo di volontario e poi si accorga che era una cosa diversa da quella che aveva pensato e se ne va, creando danno all'Amministrazione. Un'altra spesa che si vorrebbe affrontare quest'anno sarebbe quella dell'acquisto di una cucina da campo. Sottolinea che non è una spesa impegnativa perché ci sono cucine da campo da migliaia di euro che sono in grado di sfornare 500/1000 pasti all'ora. Si parla di una cucina piccola, che sia in grado di sfornare 100 pasti all'ora ma che possa soccorrere anche la comunità padovana se dovesse trovare delle difficoltà, come per esempio la tromba d'aria che c'è stata. Gli uffici stanno acquisendo dei preventivi per capire se sono in grado di sopportare questa spesa.</p> <p>Passa la parola all'ing. Natarella.</p>
Ing. Natarella	<p>Saluta i presenti e precisa che i capitoli di spesa della protezione civile si riferiscono all'attività ordinaria per quanto riguarda le spese correnti e quindi per la gestione del gruppo di volontari, della manutenzione dei mezzi e poi per i vari acquisti. Riferisce che per quanto riguarda le esercitazioni hanno sempre un fondo a disposizione. Ovviamente per queste spese si sono contenuti entro i limiti fissati. Diverso è il discorso per quanto riguarda le spese in conto capitale per cui, dopo l'alluvione del 2010, hanno avuto un fondo abbastanza significativo che ha permesso di acquistare dei mezzi abbastanza importanti. Si tratta di una pompa di grandi dimensioni, due furgoni per il trasporto e questi sono utilissimi perché il gruppo adesso verrà</p>

	<p>aumentato a 150 volontari.</p> <p>Informa che si sta facendo tutto un ammodernamento dei mezzi e sono state acquistate altre tende. L'obiettivo più importante è comunque l'acquisto della cucina da campo che può permettere di intervenire nei casi che sono successi negli anni passati per la distribuzione di pasti caldi.</p>
Tiso	Chiede se i volontari della protezione civile sono intervenuti anche per il sisma di Reggio Emilia.
Ass. Carrai	<p>Risponde che nell'organizzazione della protezione civile non ci sono gruppi che autonomamente decidono di inviare i propri volontari e questo per non creare caos.</p> <p>Informa che ancora il Veneto non è stato interessato in modo massiccio per gli aiuti all'Emilia. Per quanto riguarda Padova, solo gli Psicologi per i Popoli sono stati attivati e sono affiancati da un paio di volontari che li accompagnano. Riferisce che i volontari, quando capitano queste emergenze, vorrebbero buttarsi tutti nella "mischia" e questo è l'aspetto positivo dei volontari, ed infatti sperano che in un prossimo futuro anche il Veneto venga interessato in modo da inviare aiuti. In Abruzzo tutti i volontari sono stati impegnati ed alcuni sono stati 4/5 settimane. E' probabile che in futuro vengano impiegati in maniera più corposa.</p>
Ing. Natarella	Informa che sono stati interpellati dall'Ordine degli Ingegneri di Padova per fare delle verifiche nei capannoni industriali nelle zone, soprattutto del polesine, che sono state interessate dal sisma. Hanno chiesto la collaborazione di un gruppo di volontari per poter essere accompagnati in giornata per fare delle verifiche dei danni subiti.
Di Maria	Chiede qual è il rapporto che intercorre tra la Protezione Civile ed il Comune rispetto a quello con la Croce Rossa.
Ass. Carrai	<p>Precisa che si sta parlando della protezione civile che è un settore dell'Amministrazione Comunale che organizza la struttura amministrativa ma coordina anche il gruppo di volontari di protezione civile. C'è quindi una struttura amministrativa che è formata dal dirigente capo ing. Natarella, da un funzionario della polizia municipale commissario Piazza e ci sono altri della polizia municipale ed amministrativi e questa è la parte burocratica amministrativa. C'è poi il gruppo di volontari che hanno con l'Amministrazione un rapporto di puro volontariato. Sono organizzati e coordinati dal Comune ma il gruppo ha una sua autonomia, ha un suo coordinatore che viene eletto dal gruppo, ha uno statuto che si è dato il gruppo. Precisa che è chiaro che gli indirizzi sono quelli che da l'Amministrazione Comunale, ma non solo, perché poi rispondono ad una gerarchia e quindi al gruppo di volontari della Provincia, poi della Regione ed infine a livello nazionale. Non è il Comune che decide chi mandare oggi in Emilia e ieri in Abruzzo. Vengono comandati a livello gerarchico. L'ente ha la responsabilità di organizzarli, di vestirli e di fornirli di mezzi.</p>
Presidente Foresta	Passa nuovamente la parola all'Assessore Carrai per l'esposizione del bilancio della polizia municipale.
Alle ore 19.28 esce la Consigliera Trevisan.	
Ass. Carrai	<p>Precisa che introdurrà l'argomento e poi lascerà la parola al Comandante Zanetti ed alla dott.ssa Canazza. Informa che si tratta di un bilancio importante rispetto a quello della protezione civile. Sottolinea che sono indicati diversi milioni di euro. Fa notare che c'è una discrasia notevole delle entrate 2011, rispetto alle previsioni del 2012. Si ragionava sui 17.000.000,00 di euro nel 2011; quest'anno, i milioni di previsione in entrata sono 9.200.000,00 euro. La differenza è che quest'anno non sono stati indicati i ruoli. Si tratta delle sanzioni emesse ma non ancora riscosse e che si sono accumulate negli anni. Sono soldi che si fa fatica ad introitare per diversi motivi per cui, per trasparenza, per dare l'indicazione esatta della previsione di entrata, è stata fatta la scelta di indicare la somma che si presume verosimilmente di andare ad introitare e che è di 9.200.000,00 euro, sperando poi che entrino.</p> <p>Il trend che osservano è quello che le sanzioni vengono emesse ma i cittadini fanno sempre più fatica a pagarle. La crisi ha colpito anche l'aspetto sanzionatorio. Altre indicazioni interessanti sono quelle relative all'esternalizzazione del servizio che si occupa dell'aspetto sanzionatorio. Si tratta di una cifra considerevole ma la mole di lavoro che l'ufficio assume è notevole. Giorni fa è stata licenziata la gara; c'è stato un grosso abbattimento della cifra che veniva riconosciuta e si è aggiudicata la gara la stessa ditta che forniva il servizio ma si è riusciti ad abbassare in modo considerevole la spesa.</p> <p>Sottolinea che l'esternalizzazione ha consentito di liberare parecchie risorse che prima venivano impiegate per il disbrigo delle pratiche amministrative. Aggiunge che con questi "chiari di luna", recuperare anche solo un agente è preziosissimo, vista la forte riduzione dell'organico che è arrivata a 243 unità. Nel 2004 l'organico era di 305 unità. Nonostante il concorso che ha permesso di rimpinguare un po' i numeri, il trend è quello della riduzione dell'organico e anche di un invecchiamento dello stesso. Ci si deve confrontare su questa realtà che molti agenti vengono dichiarati inabili a svolgere servizio esterno e notturno e questo crea qualche problema.</p>

	Passa la parola al comandante Zanetti.
Comandante Zanetti	<p>Riferisce che il bilancio della polizia municipale si compone di 21 capitoli di spesa corrente, 2 in conto capitale e 20 capitoli in entrata. Spiega che l'Assessore ha parlato di entrate e che la scelta di mettere in entrata solo le somme che effettivamente vengono riscosse dai ruoli è stata una scelta di trasparenza ma che, purtroppo, ha degli effetti negativi per certi aspetti.</p> <p>Si mette a bilancio solo ciò che entra, il resto rischia di essere una "mina vagante" che non va bene avere in bilancio. Dice che i primi due capitoli, il 53 ed il 54, si riferiscono alle attività contravvenzionali che la polizia municipale fa nel controllo del corretto pagamento dei biglietti, direttamente come polizia municipale oppure con il personale Acap, Informa che la Legge Regionale del 1994, stabilisce che il 70% delle somme debba essere restituito all'Acap e che l'Ente trattenga il 30%. Questa percentuale che viene trattenuta serve per pagare l'aggio nel caso in cui il trasgressore non paghi e si debba mettere a ruolo la sanzione.</p> <p>Si tratta di un percorso faticoso ma che alla fine di utile e concreto per le casse del Comune c'è ben poco. Precisa che è solo un procedimento sanzionatorio che è giusto; le regole ci sono, vanno rispettate e vengono gestite in questa maniera.</p> <p>Il cap. 511 attiene ai diritti di brevetti e licenze. Spiega che la polizia municipale si avvale delle banche dati della Motorizzazione Civile, dell'Ance, dell'Ac, dei vicoli rubati. Tutti questi servizi dovrebbero essere erogati gratuitamente da chi detiene questi dati, mentre nella realtà bisogna pagarli. E' in vigore una legge, datata, che stabilisce che, per esempio, l'Ac e la Motorizzazione Civile diano gratuitamente queste informazioni ma che attraverso resistenze inaudite, alla fine, bisogna continuare a pagare. Ci sono tante sentenze che hanno interpretato in maniera opposta quello che la legge stabiliva, per cui bisogna continuare a pagare queste somme. E' del parere che sanzionare chi ha sbagliato dovrebbe essere un dovere e dovrebbe essere agevolata questa attività ma che in realtà, non è così.</p> <p>Riferisce che la polizia municipale per la centrale operativa ha ancora bisogno, finché la Regione Veneto non consente di agganciarsi alla dorsale che ha già costruito, non di un consulente ma di un tecnico che garantisca gli interventi reperibili quando a volte le cose non funzionano. Questa spesa sarà sostenuta ancora per un anno e si augura che la Regione, nell'arco di un anno, riesca a mettere in condizione tutti i comandi di polizia municipale di avvalersi di questa importantissima struttura che è la dorsale. Questa, consentirà di mettere in collegamento simultaneo anche in caso di particolare gravità come può essere un terremoto o una qualsiasi emergenza e parlarsi tra di loro.</p> <p>Il cap. 1332 "ordine pubblico" contiene i compensi che lo Stato riconosce al personale di polizia locale che ha la qualifica di pubblica sicurezza, in particolari occasioni e servizi. Questa è una partita di giro perché sono spese che si compensano con i capitoli di entrata.</p> <p>Il cap. 863 riguarda i "trasferimenti". Si tratta di somme che i cittadini pagano ma che non dovrebbero pagare ed allora la polizia municipale li restituisce, quando è possibile.</p> <p>Il cap. 172 riguarda la ditta che segue il Settore polizia municipale nella procedura sanzionatoria che a volte non si attiene ai capitolati oppure non si attiene alle regole che l'Amministrazione impone.</p> <p>Il cap. 630 riguarda le "spese di aggiornamento personale" per 33.000,00 euro. Sostiene che si tratta di una cifra assolutamente insufficiente ma che la pianta organica attuale non consente più di tante giornate di aggiornamento. L'aggiornamento è una cosa importantissima; significa ore di aula, di apprendimento e meno ore di servizio in strada. Lo dice con estrema franchezza; è una delusione ma è così. Questo non possono permetterselo anche se avessero 100.000,00 euro non potrebbero spenderli perché non avrebbero più agenti per strada. Questo si collega all'aspetto della carenza, spera, momentanea di personale.</p> <p>Informa che i 15.000,00 euro del cap. 2411 vengono utilizzati per pagare i docenti, per esempio della polizia di stato, che vengono ad istruire il personale sui falsi documentali. Si tratta di una piaga enorme, circa il 30% del parco mezzi circolante in Italia non è assicurato. Per questo devono esserci sulla strada persone altamente specializzate, capaci di intuire quando la patente o la carta di circolazione sono false.</p> <p>Il cap. 2421 "spese per formazione per patenti di servizio" sono spese per il personale in servizio e devono essere inserite.</p> <p>Il cap. 864 "altre spese per servizi" contiene tutte quelle spese che riguardano chi distrugge o demolisce i veicoli, chi custodisce, il veterinario che cura i cani, la pensione dei cani.</p> <p>L'aspetto più importante di questo capitolo è quello di cui ha parlato l'Assessore ed è legato all'esternalizzazione. La polizia municipale deve riconoscere ad Equitalia un aggio. Con la vecchia gara c'era un importo di 1.635.827,00 e quest'anno, nelle more dello svolgimento della gara, sono andati in proroga e ne hanno impegnati 420.000,00 euro e non sa se basteranno.</p>



Dott.ssa Canazza	Su questo, precisa che hanno fatto una proroga proprio in questi giorni di altri due mesi che vanno ad aggiungersi alla proroga di cinque mesi di 420.000,00 euro. Adesso sono in attesa dell'aggiudicazione definitiva da parte del Comandante; sono stati completati i verbali e quindi alla prima proroga se ne aggiungerà un'altra di due mesi. Il nuovo contratto di 1.635.827,00 euro contiene una parte di proroga ed una parte di base d'asta.
Comandante Zanetti	Fa notare che hanno ottenuto con questa gara, dalla ditta, uno sconto ma che anche la seconda ditta era vicina come offerta. Osserva che c'è un così grande bisogno di lavorare che è stata fatta una buona offerta. Riferisce che il "servizio nonni vigili" è un aspetto un po' così. Trattavano queste figure, dal suo punto di vista preziosissime specialmente per alcuni servizi, come se fossero dei dipendenti. Oggi, in base alla finanziaria, queste somme sono state ridotte del 50% ma l'Amministrazione non ha tolto i 580.000,00 che servivano per pagare i nonni. Hanno spalmato il 50% che continueranno a spendere come se fossero dipendenti comunali, l'altro 50% come servizi. Stanno cercando una cooperativa per spalmare questi nonni vigili e continuare a fare il servizio rispettando la norma. Non è che c'è una diminuzione di spesa, questa è sempre la stessa solo che si devono adeguare alle nuove disposizioni. Il cap. 895 "acquisto beni e materiali di consumo" riguarda l'autofficina, le chiavi e le spese correnti. Il cap. 1082 riguarda i "trasferimenti ad enti pubblici".
Dott.ssa Canazza	Precisa che in questo capitolo ci sono somme che arrivano ma che non sono dovute e che devono essere restituite. E' speculare al cap. 863 ma, mentre quest'ultimo riguarda la restituzione ad enti privati, il 1082 riguarda la restituzione ad enti pubblici. Si tratta di una somma di 17.000,00 euro composta da 4.000,00 euro che di solito si restituiscono allo Stato, al Ministero e 13.000,00 euro che sono la percentuale da dare alla Regione in materia di sanità.
Comandante Zanetti	Prosegue con l'esposizione riferendo che i 1.000,00 euro del cap. 1281 riguardano un'ordinanza che non è più applicabile. Il cap. 631 di 20.000,00 euro, tratta delle spese per fabbricato e pertinenze. Riferisce che il compenso per le decine di migliaia di ore di educazione stradale del cap. 2484 che vengono fatte nelle scuole, ha un importo di 132.000,00 euro. Il cap. 391 è l'altra spesa dei nonni vigili. Se si sommano i due importi si arriva a 580.000,00 euro. I 50.000,00 euro del cap. 581 riguardano i nonni vigili dell'ospedale ed è una parte della somma che viene assorbita dall'ospedale. I 748.000,00 euro del cap. 958 sono proventi che spettano per legge, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada e che devono essere spesi in maniera vincolata (appalti, segnaletica stradale, acquisti). Il totale della spesa corrente è di 3.820.597,00 euro. Conclude riferendo che le entrate, come ha già detto, sono soprattutto riferite al sistema contravvenzionale.
Alle ore 19.52 esce il Consigliere Salmaso.	
Ass. Carrai	Precisa che nello schema di bilancio non sono indicati i 500.000,00 euro che l'Amministrazione ha stanziato per l'implementazione del sistema di video-sorveglianza. Se ne stanno occupando loro per questioni tecniche e non sono nei capitoli della polizia municipale.
Presidente Foresta	Chiede ai Consiglieri se ci sono domande per quanto riguarda il bilancio della polizia municipale.
Grigoletto	Osserva che a pag. 58 del bilancio delle entrate correnti, alla voce "polizia municipale", tra le entrate extra-tributarie, vede che la previsione per il 2011 era di 17.251.700,00 euro mentre le entrate per il 2012 sono 8.958.000,00 euro, cioè circa 7.000.000,00 euro in meno. Chiede se la diminuzione è imputabile solo alla diminuzione delle entrate delle sanzioni amministrative al Codice della Strada o a qualcosa d'altro.
Comandante Zanetti	Osserva che non tutte le sanzioni che la polizia municipale rileva vengono incassate. Per recuperare le somme si dovevano emanare ruoli per circa 6.000.000,00 euro e se ne recuperavano circa 200.000,00 euro, poco o nulla perché il sistema sanzionatorio non funziona. Quest'anno è stato deciso, proprio per trasparenza, di mettere la casella in entrata vuota perché alla fine dell'anno saranno inseriti i ruoli. Questi, si continueranno ad emettere sulla falsa riga dei 6.000.000,00 euro.
Grigoletto	Precisa che sono indicati 8.000.000,00 euro.
Comandante Zanetti	Risponde che non ha il dato sottomano.
Grigoletto	Mostra al Comandante l'importo che è indicato in bilancio.
Comandante Zanetti	Rileva che ci sono 8.958.000,00 euro.
Dott.ssa	Spiega che a questa cifra si arriva concretamente con i 6.000.000,00 di euro di ruoli

Canazza	ma solo alla fine dell'anno sapranno quanto è stato incassato. Manca 1.000.000,00 di euro del Codice della Strada.
Presidente Boselli	Chiede di raccogliere tutte le domande e poi di dare le risposte.
Grigoletto	<p>Riferisce che a pag. 49 delle risorse finanziarie disponibili, vede che la differenza 2011 – 2012, primo schema di parte corrente, presenta un'entrata di 9.717.000,00 euro, superiore rispetto a quanto dichiarato l'anno precedente. Di fatto, le entrate tributarie ed extra-tributarie sono superiori rispetto all'ammancio dei trasferimenti di 9.717.000,00 quindi, osserva, che non è che sia in calo ma è in aumento la parte corrente della spesa.</p> <p>Si rivolge al Comandante e comunica che da parte dei cittadini ci sono delle lamentele perché dopo la mezzanotte ci sono solo due pattuglie disponibili in tutta Padova con 3 uomini in ognuna.</p> <p>Osserva che sono poche per intervenire in quelle situazioni dove solo la polizia municipale amministrativa può intervenire. Fa un esempio, riferendo che ci sono alcuni bar che disturbano dopo la mezzanotte ed è chiaro che è compito della polizia amministrativa e non della Questura o dei Carabinieri accertare questo tipo di violazione. Chiede perché ci sono 3 uomini per macchina quando mettendone 2 per autovettura ci sarebbe una macchina in più.</p> <p>Chiede, inoltre, se si può fare qualcosa per implementare soprattutto un servizio che è basilare per quell'attività specifica della polizia municipale in un determinato orario.</p>
Alle ore 19.59 entra il Consigliere Avruscio.	
Mazzetto	<p>Non ha capito in che cosa consiste l'esternalizzazione del servizio. Chiede al Comandante Zanetti informazioni sull'area parcheggio adiacente al Giardino dei Giusti e che appartiene alla Curia, dove stazionano da tempo 4 roulotte. Chiede di verificare chi abita in queste roulotte perché dice, danno un fastidio enorme a chi abita vicino.</p> <p>Riferisce che il Presidente Pisani ha accompagnato una delegazione di persone che hanno visitato il Giardino dei Giusti dove a fianco c'erano confusione e sporco.</p> <p>Osserva che la memoria di questi Giusti non può di certo essere onorata quando vicinissimo esiste questo parcheggio abusivo con delle roulotte di nomadi.</p> <p>Chiede la competenza del Comandante in questo luogo o, diversamente, essendo l'area di proprietà della parrocchia, l'intervento delle forze dell'ordine. I vicini hanno avuto problemi ed anche il supermercato. Si era "chiuso un occhio" in occasione della festa di Sant'Antonio per la quale arrivavano molti nomadi ma la festa è passata da un pezzo e pensa che non ci sia più questa giustificazione.</p>
Comandante Zanetti	<p>Risponde alla Consigliera Mazzetto spiegando in che cosa consiste l'esternalizzazione. Chiede scusa perché dava per scontata una cosa che pensava fosse conosciuta. Spiega che quando si rileva una violazione il cittadino ha due possibilità: o pagarla subito ed allora si estingue oppure, se non si paga subito, per esempio una sosta, si è in ritardo. Per arrivare al verbale ci sono tutta una serie di passaggi che vanno dalla notifica al pagamento etc. Questo è il sistema sanzionatorio; un sistema burocratico che poco ha a che fare con la vigilanza. Per cui l'Amministrazione, così come in tutta Italia, ha deciso di esternalizzare questo sistema burocratico che comunque porta al compimento dell'obbligo da parte del cittadino.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti che il Consigliere Grigoletto giustamente fa rilevare, risponde che, probabilmente, ci sono somme che derivano da altri Settori perché non sola la polizia municipale fa attività di violazione.</p> <p>Alla Consigliera Mazzetto risponde che al cittadino che ha reclamato per il parcheggio hanno già risposto. Riferisce che il parcheggio è privato ed il Codice della Strada non può essere applicato. Se c'è un problema di igiene o di salute pubblica, che oggi non c'è perché hanno già verificato con i responsabili dell'igiene, si potrebbe intervenire. Dovrebbe intervenire il Sindaco come autorità sanitaria locale. Ribadisce che si tratta di un parcheggio privato e che se un privato cittadino decide di ospitare non si può impedire. Rassicura che, comunque, sono presenti nella zona tutti i giorni. Per quanto riguarda i tre agenti a bordo riferisce che c'è un accordo sindacale, che si potrebbe anche rivedere, perché si tratta di capire se è meglio essere in 3 con 2 macchine oppure in 2 con 3 macchine. E' una questione di opinioni. Quando fu sottoscritto nel 2002 l'accordo, fu deciso di mettere 3 persone a bordo.</p>
Avruscio	Chiede come mai è stata presa la decisione di 3 persone.
Comandante Zanetti	Risponde che di notte, fermare auto in sicurezza significa che un agente deve sempre stare a bordo per la radio e per le armi. Si tratta di una scelta che potrebbe essere opinabile.
Grigoletto	Fa notare che nella Polizia di Stato e nei Carabinieri sono in due.
Comandante Zanetti	Risponde che non è d'accordo. Qualche volta sono in 2, molte volte sono in 3.
Assessore Carrai	Aggiunge che l'altro aspetto è che per rilevare i sinistri di notte, due agenti non ce la fanno.

Comandante Zanetti	Precisa che sono fuori di notte perché il servizio notturno serve per alleggerire le forze dell'ordine dall'incombenza di rilevare gli incidenti stradali perché altrimenti non svolgono altri servizi. C'è un accordo del Comitato per l'ordine pubblico che deve essere rispettato. Poi sull'ordine pubblico sono i primi ad essere consapevoli che due autovetture sono poche anche se fanno assolutamente molto. Con orgoglio, invita i consiglieri in centrale operativa dove hanno un brogliaccio nel quale vengono annotati i servizi che riescono a fare con due pattuglie di notte. E' d'accordo comunque che due pattuglie sono poco.
Presidente	Alle ore 20.06, considerato che non c'è più il numero legale, ringrazia i presenti e chiude i lavori delle Commissioni.

Il Presidente  
*Antonio Foresta*

La Presidente  
*Anna Milvia Boselli*

La segretaria verbalizzante  
*Emanuela Zaramella*